

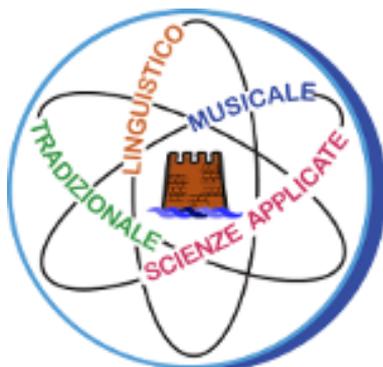


LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”
Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico
Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
PBX 3linee Tel – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752
CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277-

CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT –



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI MUSICA
a.s. 2023/2024

Asse DISCIPLINE DI INDIRIZZO:

laboratorio musica d’insieme, storia della musica, tecnologia musicale, teoria – analisi e composizione, esecuzione e interpretazione (*Arpa - Canto - Chitarra – Clarinetto - Contrabbasso - Corno – Fagotto- Flauto traverso –Oboe- Percussioni - Pianoforte – Sassofono – Tromba/Trombone -Violino – Viola – Violoncello*)

DISCIPLINA strumento musicale

I Biennio (dell’obbligo)

COORDINATORE Prof. Angelo Ruggieri

I Biennio (dell’obbligo)

- **ACCOGLIENZA** (*indicare le attività e i tempi di svolgimento previsti*)

CLASSE PRIMA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -
-----------------------------------	----------------------

CLASSE SECONDA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	TEMPI - indicativi -

• **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

(Da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)

	Classe I	Classe II
IMPARARE AD IMPARARE		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	X
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	X
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		X
PROGETTARE		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X	X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità		X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X	X
COMUNICARE		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X	X
COLLABORARE E PARTECIPARE		
a. Interagire in gruppo	X	X
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità		X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X	X
AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale		X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni		X
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	X
RISOLVERE PROBLEMI		
a. Affrontare situazioni problematiche		X
b. Costruire e verificare ipotesi		X

c. Individuare fonti e risorse adeguate		X
d. Raccogliere e valutare i dati	x	X
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica		X
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		X
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	x	X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		X

• **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

La presente programmazione tiene conto delle **INDICAZIONI NAZIONALI PER I NUOVI LICEI (2010)** e fa riferimento al **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, che distingue tre ampie fasce di competenza linguistica ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna, per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza.

Viene assunta la definizione di competenza dell'**EQF (European Qualification Framework - UE 2008)**, da intendersi come la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*», proponendo una relazione “attiva” tra competenze, abilità e conoscenze, nella definizione del percorso formativo relativo all’area linguistica (L1 - LC).

Si tiene conto, altresì, della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d’Europa del 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze definite e descritte dal Ministero nel DM 139/07 che del modello di certificazione che lo stesso Ministero ha predisposto con il DM 9/10.

Il dipartimento può inserire la programmazione prevista per ciascuna classe (nelle conoscenze/ competenze/ abilità) o, fatta salva la scansione dei contenuti per ciascun anno, può indicare competenze/ abilità anche da conseguire al termine del I Biennio.

PRIMO BIENNIO

STORIA DELLA MUSICA

CONOSCENZE

Acquisizione della dimensione storica del linguaggio musicale attraverso un impianto tipologico che prescindendo da un ordine storico-cronologico.

Conoscenza di un’ampia varietà di opere musicali significative di ogni epoca, genere e stile, grazie all’ascolto integrale, nell’arco del biennio, anche di un paio di opere di rilevante significato.

Conoscenza degli aspetti strutturali relativi all’evoluzione tecnica e alle prassi esecutive riguardanti gli strumenti e la vocalità.

Avviamento alla conoscenza e alla classificazione delle diverse fonti per la ricostruzione e la documentazione (partiture, testi poetici per la musica, trattati, documenti verbali e visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali).

Avviamento alla conoscenza degli strumenti primari (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica.

COMPETENZE

Ascolto analitico e critico.

Concetti e terminologia di base relativi alle principali caratteristiche morfologiche individuate nelle opere proposte all’ascolto.

Contesti socio-culturali della produzione musicale e contestualizzazione storica di generi e repertori.

Verbalizzare la presentazione di un'opera musicale.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Individuare e riconoscere all'ascolto, le principali caratteristiche morfologico -sintattiche.

Analizzare e individuare strutture musicali e scritture compositive.

Individuare i meccanismi della comunicazione musicale.

Esporre con terminologia adeguata gli aspetti individuati relativi alla caratterizzazione stilistica delle opere musicali proposte all'ascolto.

Individuare e analizzare i rapporti tra la musica e i diversi linguaggi nel loro utilizzo integrato.

Collocare nei contesti storici e socio-culturali di riferimento forme, generi e prassi esecutive.

Individuare aspetti timbrici che caratterizzano il repertorio e l'evoluzione storica di prassi esecutive vocali/strumentali.

CONTENUTI

FORME GENERI E STILI

- Musica assoluta, musica descrittiva e musica “a programma”: 1.L’Idea di musica assoluta: la sinfonia;2. Le *Stagioni* di Antonio Vivaldi; 3.Il poema sinfonico - Richard Strauss, *Alsosprach Zarathustra* op. 30.
 - Quando il pianoforte canta:1. Il pezzo pianistico romantico: *Hausmusik e Salonmusik* - Il *Notturmo* op. 9 n. 2 di F. Chopin;
 - Il canone e l’ostinato – Il *Canone per tre violini e b.c* di Johann Pachelbel
 - Il concerto barocco: Bach, *Concerto Brandeburghese n. 2* in Fa Maggiore BWV 1047; 1.Caratteristiche del concerto barocco; 2.I *Brandeburghesi* tra concerto grosso e concerto solistico
 - L’Orchestrazione: 1.I colori dell’orchestra: il *Bolero* di M. Ravel;2.Cosa significa “orchestrare”: Bach-Stokowski – *Tocatta e Fuga in re min.*
 - Variazioni: Franz Schubert, 4° movimento dal Quintetto con pianoforte *La Trota* in la maggiore D 667: 1. *La Trota*: il Quintetto e il Lied; 2. Le variazioni: cosa resta, cosa cambia; 3. Il mondo delle variazioni
 - Stile ungherese o zingano? JohannesBrahms, Adagio del *Quintetto* op. 115
 - La forma sonata Primo movimento della Sonata “A Kreutzer” di Beethoven
 - La musica sacra: il *Requiem* nella scrittura di Mozart e Verdi
 - l’Opera e il Melodramma ottocentesco: 1. Il genere buffo: *L’italiana in Algeri* di Gioachino Rossini; 2. Il teatro secondo Verdi e Wagner;
 - Il Lied: Franz Schubert *DerLindenbaum*dal ciclo *Winterreise*, op. 89 D911
 - La sinfonia: Felix Mendelssohn, *Sinfonia Italiana* n.4 in la maggiore
 - Il Concerto per pianoforte e orchestra: Il Concerto n.1 op.23 di PëtrIl’ič Čajkovskij; il Concerto di
 - Il Musical *West Side Story* di Leonard Bernstein: 1. Il Musical; 2. Analisi della struttura di *West Side Story*
 - La musica da film: John Williams per Steven Spielberg.

LE GUIDE ALL’ASCOLTO

- *Lo Schiaccianoci* di PëtrIl’ič Čajkovskij
- Il *Don Giovanni* di W.A. Mozart
- La *Terza Sinfonia* (l’“Eroica”) di Ludwig van Beethoven
- La *Nona sinfonia* di Ludwig van Beethoven
- il *Sacreduprintemps* di Igor Stravinskij
- Turandot* di Giacomo Puccini

Prova d’esame: quesiti a risposta multipla degli argomenti trattati nel biennio.

CONOSCENZE

- Origine e propagazione del suono; Vibrazione dei corpi sonori;
- Velocità del suono, riflessione delle onde sonore;
- L'orecchio come trasduttore; Inviluppo;
- Le onde: periodo, frequenza, ampiezza;
- Lunghezza d'onda (cenni generali), battimenti, suono di Tartini;
- Qualità del suono: altezza, intensità, timbro;
- I suoni armonici; Consonanza e dissonanza;
- Scala naturale e scala temperata;
- Fenomeno dell'oscillazione simpatica; casse di risonanza;
- L'ambiente sonoro: eco, riverbero, rimbombo, risonanza, interferenza;
- Fenomeni periodici: le oscillazioni pendolari e le sue leggi; il metronomo;
- Classificazione degli strumenti musicali;
- Onde semplici e complesse;
- Forme d'onda particolari;
- Le Armoniche;
- Gestire uno score editor;
- La rappresentazione dei suoni in un computer: campionamento, quantizzazione e codifica dei suoni;
- Formati Audio;
- Il formato MIDI;
- Esercitazioni ;
- Modificare file audio e midi;
- Composizione di brani elettroacustici;
- Controlli principali del mixer (fader, gain, mute, pan, EQ);
- Connettori audio, ingressi di linea e ingressi microfonici;
- I microfoni;
- Trasduttori e diffusori.

COMPETENZE

Acustica e psicoacustica:

- 1) Acquisizione dei fondamenti della fisica acustica
- 2) Acquisizione dei fondamenti della psicoacustica

Software per la notazione, la registrazione e l'editing audio-midi:

- 1) Acquisizione dei fondamenti della notazione musicale al Computer
- 2) Acquisizione delle basi per l'editing audio-midi
- 3) Acquisizione delle modalità di produzione audio-midi

Apparecchiature per la registrazione e l'elaborazione audio:

- 1) Acquisizione delle conoscenze di base per gestire gli strumenti per registrare l'audio
- 2) Acquisizione delle conoscenze per elaborare un oggetto sonoro.
- 3) Acustica Musicale.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Comprendere le leggi di base dell'acustica musicale.

Riconoscere le fasi dell'inviluppo del suono.

Distinguere i timbri in base alla componente armonica.

Sviluppare una maggiore consapevolezza sulla percezione delle varie caratteristiche del suono.

Saper utilizzare e approfondire un programma software per l'editing audio con riferimento alla notazione musicale, ai fondamenti del midi e alle basi per l'editing audio-midi.

Realizzare i collegamenti nella catena acustica.

Gestire un mixer.

Usare una scheda audio-midi.

Posizionare i microfoni nella configurazione stereo.

CONTENUTI

- Origine e propagazione del suono; Vibrazione dei corpi sonori;
- Velocità del suono, riflessione delle onde sonore;
- L'orecchio come trasduttore; Inviluppo;
- Le onde: periodo, frequenza, ampiezza; Lunghezza d'onda(cenni generali), battimenti, suono di Tartini;
- Qualità del suono: altezza, intensità, timbro;
- I suoni armonici; Consonanza e dissonanza;
- Scala naturale e scala temperata;
- Fenomeno dell'oscillazione simpatica; casse di risonanza;
- L'ambiente sonoro: eco e riverbero, rimbombo, risonanza, interferenza;
- Fenomeni periodici: le oscillazioni pendolari e le sue leggi; il metronomo;
- Classificazione degli strumenti musicali;
- Onde semplici e complesse;
- Forme d'onda particolari;
- Le Armoniche;

1) Catena elettroacustica:

Controlli principali del mixer (fader, gain, mute, pan, EQ)

Connettori audio, ingressi di linea e ingressi microfonic;

Trasduttori e diffusori

2) Software per l'editing musicale:

- La rappresentazione dei suoni in un computer: campionamento, quantizzazione e codifica dei suoni;
- Formati Audio;
- Il formato MIDI;
- Modificare file audio e midi
- Composizione di brani elettroacustici;
- Esercitazioni;

Prova d'esame: quesiti a risposta multipla degli argomenti trattati nel biennio.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

CONOSCENZE

a. Semiografia musicale:

1. Notazione delle altezze su pentagramma con chiavi diverse;
2. Notazione ritmico - metrica;
3. Simbologia armonica (numerica del grado fondamentale e simbolo già funzionale) relativa agli accordi studiati.

b. Strutture e concetti fondamentali relativi al sistema ritmico - metrico:

1. Metri semplici, metri composti, metri misti;
2. cellule con valori ritmici fino al trentaduesimo;
3. prolungamenti (figure puntate e legature) entro e oltre la pulsazione;
4. sincope entro e oltre la pulsazione;
5. terzina e sestina, duina e quartina entro la pulsazione;
6. quintina e settimina entro la pulsazione.

c. Strutture e concetti fondamentali relativi al sistema melodico - armonico - tonale:

1. intervalli e relativi criteri di classificazione.

COMPETENZE

- A. Consolidare la padronanza dei codici di notazione
- B. Acquisire i principali concetti del linguaggio musicale.
- C. Conoscere i fondamenti dell'armonia funzionale
- D. Leggere con la voce e con lo strumento brani monodici di media difficoltà, rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche
- E. Riprodurre all'ascolto sequenze ritmiche e frasi musicali.
- F. Trascrivere linee melodiche con salti compresi all'interno delle funzioni armoniche studiate.
- G. Trascrivere frammenti melodici contenuti in semplici contesti polifonici a due parti.
- H. Cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi essenziali presenti in un semplice brano.
- I. Comporre semplici brani musicali monodici con indicazione delle funzioni armoniche.
- J. Avviare l'acquisizione di abilità di improvvisazione ritmico - melodica e armonica.

ABILITÀ / CAPACITÀ

- 1. Leggere agevolmente la notazione su doppio pentagramma con chiavi di violino e di basso.
- 2. Decodificare la notazione ritmico - metrica.
- 3. Decifrare la notazione armonica del grado fondamentale e la simbologia funzionale, con riferimento agli accordi studiati.
 - 1. Intonare per lettura melodie tratte dal repertorio per voci e strumenti basate sulle funzioni armoniche principali e parallele e con cromatismi di passaggio, in tonalità fino a 5 alterazioni:
 - 1.1. a una parte;
 - 1.2. a due parti vocali, in polifonia con l'insegnante o con un altro studente;
 - 1.3. su basso strumentale eseguito dall'insegnante o da un altro studente.
 - 2. Eseguire, con tecnica percussiva e vocale, espressioni ritmiche a una e due parti.
 - 1. Ascoltare e riconoscere/riprodurre:
 - 1.1. cellule ritmiche e melodiche basate sugli elementi studiati;
 - 1.2. Profili ritmici;
 - 1.3. frasi melodiche tratte dal repertorio tonale;
 - 1.4. lievi varianti ritmiche o melodiche introdotte all'interno di frasi musicali.
 - 1. Ascoltare e trascrivere in tonalità fino a 4 alterazioni:
 - 1.1. melodie tratte dal repertorio tonale;
 - 1.2. semplici melodie armonizzate, con indicazione delle funzioni armoniche.
 - 1. Ascoltare e trascrivere in tonalità fino a 4 alterazioni:
 - 1.1. la linea melodica superiore/inferiore di frammenti musicali a due parti;
 - 1. Cogliere all'ascolto le seguenti caratteristiche morfologico- sintattiche di un frammento musicale:
 - 1.1. pulsazione, metro e agogica;
 - 1.2. dinamica e articolazione;
 - 1.3. modo e principali funzioni armoniche;
 - 1.4. cadenze;
 - 2. Analizzare, all'ascolto e in partitura, melodie popolari/temi d'autore/semplici brani pianistici in forma – lied individuando:
 - 2.1. gli elementi basilari di forma della melodia;
 - 2.2. le funzioni armoniche.
 - 1. Costruire frasi e periodi di differenti tipologie.
 - 2. Comporre melodie tonali su schema ritmico - armonico assegnato basato sulle funzioni di tonica, dominante, sottodominante;
 - 1. Acquisire gradualmente la capacità di improvvisare
 - 1.1. risposte ritmiche e melodiche a proposte assegnate;
 - 1.2. successioni accordali basate su tonica e dominante, scritte in sigle funzionali ed eseguite allo strumento o vocalmente sotto forma di arpeggio;
 - 1.3. le funzioni armoniche (tonica e dominante) di facili melodie, eseguite allo strumento.

CONTENUTI I ANNO

- 1. Il suono;
- 2. Le note;
- 3. Il pentagramma, le chiavi musicali;

4. Segni convenzionali di ottava;
5. I valori e le pause musicali;
6. La misura e le stanghette;
7. I segni di prolungazione del suono;
8. Il ritmo ed il tempo;
9. La sincope ed il contrattempo;
10. L'intervallo musicale: tono e semitono;
11. Le alterazioni;
12. Gli intervalli;
13. La tonalità;
14. Gli intervalli e i loro rivolti;
15. Classificazione degli intervalli;
16. Dettati melodici

E. Pozzoli Solfeggi parlati e cantati 1 o equivalenti

E. Pozzoli Solfeggi Parlati E Cantati Appendice Al Primo Corso o equivalenti

E. Pozzoli 2 corso edizione Ricordi (biennio) o equivalenti

G. Apreda Fondamenti teorici dell'arte musicale moderna Edizione Ricordi (MI) o equivalenti (quinquennio)

CONTENUTI II ANNO

1. Ancora delle alterazioni;
2. Il semitono diatonico e cromatico;
3. Il sistema temperato;
4. I suoni omofoni. La scala cromatica;
5. Tonalità e modo (approfondimento);
6. Le scale minori: naturale, armonica, melodica..;
1. La ricerca della tonalità
2. I ritmi complessi. I gruppi irregolari.
3. I ritmi misti.
4. Il trasporto di un semitono cromatico ascendente o discendente
5. Il trasporto di un semitono diatonico sotto o sopra
6. Gli abbellimenti. L'appoggiatura. Il trillo. L'arpeggio, Il mordente ecc.
7. La struttura della frase e del periodo musicale.
8. Il movimento. L'agogica. La dinamica.
9. Le abbreviature e gli altri segni musicali.
10. Dettati melodici

E. Pozzoli Solfeggi Parlati E Cantati Appendice Al Secondo Corso o equivalenti

E. Pozzoli Solfeggi parlati e cantati 3 corso edizione Ricordi o equivalenti

G. Apreda Fondamenti teorici dell'arte musicale moderna Edizione Ricordi (MI) (quinquennio)

Prova d'esame

1. Esecuzione di un solfeggio in chiave di violino con le combinazioni ritmiche studiate.
2. Esecuzione di un semplice solfeggio in setticlavio.
3. Esecuzione di un semplice solfeggio cantato.
4. Dettato melodico.
5. Domande di teoria musicale.

LABORATORIO MUSICA D'INSIEME

CONOSCENZE

Acquisire il controllo della corretta attenzione verso la propria parte e quella degli altri.

Acquisire il controllo della corretta postura ed adeguata respirazione.

Acquisire il controllo delle abilità fisiche e psico -motorie necessarie alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale.

Acquisire il senso ritmico e la capacità di coordinare le abilità fisiche e musicali.

Conoscere le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue.

Sperimentare ed acquisire alcune delle tecniche di lettura ed esecuzione in modo semplice e naturale.

Acquisire consapevolezza delle possibilità espressive della musica da camera e delle regole necessarie per realizzare un brano d'insieme. Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale.

Leggere e comprendere un testo musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate alla sua realizzazione.

Sviluppare capacità di adeguata aderenza al testo coniugata ad una espressione corretta e quanto più possibile interessante e collaborativa. Sviluppare le capacità di base di lettura della partitura musicale e della sua realizzazione sonora.

Imparare ad esprimersi in modo rispettoso del testo collaborando con i compagni con personalità ed originalità.

Imparare ad esprimersi in modo rispettoso del testo collaborando con i compagni con personalità ed originalità.

COMPETENZE

Possedere la capacità tecnico-espressiva che consenta di affrontare brani monodici e polifonici strumentali di musica d'insieme, sia in contesti musicali sia in forma scenica, di adeguata difficoltà in particolare al termine del primo biennio l'alunno dovrà aver maturato capacità sincroniche e sintoniche, nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Suonare con equilibrio posturale e controllo dell'emissione del suono.

Acquisire controllo dinamico e agogico nell'esecuzione d'insieme.

Sviluppare, all'interno del gruppo, la capacità di ricerca timbrica.

Sviluppare le capacità intonative allo strumento, attraverso l'ascolto reciproco e l'autocorrezione.

Decodificare la semiografia, con particolare riferimento all'articolazione alla dinamica all'agogica e al fraseggio, realizzando la propria parte in relazione alle altre parti del contesto polifonico.

Sviluppare la lettura per strutture, riconoscendo, all'interno della parte strumentale, pattern melodico - armonici, strutture scalari, modelli ripetitivi, ecc. che facilitino la lettura a prima vista del brano.

Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.

Individuare il contesto tonale, le principali strutture melodico - armoniche e la forma dei brani studiati.

Acquisire padronanza dell'esecuzione individuale e della coordinazione con gli altri strumentisti nell'esecuzione collettiva.

CONTENUTI

Acquisizione dei prerequisiti necessari allo studio d'insieme.

Capacità di "sentire" e "fabbricare" un silenzio attento e partecipe per un ascolto adeguato.

Esercizi di esplorazione della partitura nelle sue diverse possibilità di esecuzione.

Brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico/melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono.

Rilassamento/controllo durante lo studio e la esecuzione dei brani.

Lettura partiture con corretta realizzazione del rapporto segno/gesto/sonoro.

Pezzi caratteristici originali e trascritti dal Rinascimento ad oggi.

Ascolto e controllo delle partiture eseguite dai compagni.

Analisi ed esecuzione cantata corale delle parti studiate.

Brani tratti da repertori di musica colta ed extra colta.

Esercizi di espressione e traduzione dei simboli grafici in effetti sonori.

Studi, esercizi e brani tratti dal repertorio studiato dai singoli allievi.

Lettura, studio ed esecuzione di: partiture di musica d'insieme; partiture di musica corale e/o strumentale di accompagnamento; brani tratti dal repertorio della musica vocale e strumentale originali o rielaborati.

Semplice analisi delle partiture studiate.

Contenuti e competenze vanno sviluppati dall'allievo tramite il primo e/o il secondo strumento

PROVA D'ESAME

Valutazione continua e costante visto il carattere di laboratorialità della disciplina.

Esecuzione e Interpretazione - I strumento

Articolazione della disciplina	(OSA) Obiettivi specifici di Apprendimento	Indicazioni nazionali
Ambito tecnico – esecutivo	A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell’approccio allo strumento.	<i>Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.</i>
	B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	
	C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	<i>Acquisire una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento (...)</i>
	D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)	<i>(...) con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).</i>
	E. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali	<i>Apprendere essenziali metodi di studio.</i>
Ambito esecutivo - interpretativo	F. Avviare l’acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi.	<i>Sviluppare adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</i>
	G. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano	
	H. Sapere utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico.	
Conoscenza dello strumento musicale	I. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica	<i>Apprendere la basilare conoscenza della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati.</i>
Lettura, memorizzazioni, esecuzione estemporanea, sviluppo dell’orecchio	J. Acquisire una buona dimestichezza nell’uso dei sistemi di Notazione	<i>Acquisire una buona dimestichezza nell’uso dei sistemi di notazione musicale.</i>
	K. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l’esecuzione estemporanea.	
	L. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione.	<i>Apprendere essenziali metodi di memorizzazione</i>

Esecuzione e Interpretazione - II strumento

Articolazione della disciplina	Obiettivi specifici di Apprendimento	Indicazioni nazionali
Ambito tecnico – esecutivo	A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell’approccio allo strumento.	<i>Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.</i>
	B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	

	C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	<i>Acquisire una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento (...)</i>
	D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)	<i>(...) con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).</i>
	E. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano	
	F. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali	<i>Apprendere essenziali metodi di studio.</i>
Conoscenza dello strumento musicale	G. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica	<i>Apprendere la basilare conoscenza della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati.</i>
Lettura, memorizzazione, esecuzione estemporanea, sviluppo dell'orecchio	H. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione	<i>Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione musicale.</i>
	I. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea.	
	J. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione.	<i>Apprendere essenziali metodi di memorizzazione</i>

ARPA

CONOSCENZE

- Principali elementi organologici dello strumento.
- Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.
- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati.

- Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.

COMPETENZE

- Saper eseguire brani relativamente complessi con particolare rilievo all'aspetto stilistico ed interpretativo di genere ed epoche diverse.
- Esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (suoni smorzati e strisciati – suoni armonici...).

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione.
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

- Acquisire tecniche strumentali adeguate alla lettura di brani scelti tra repertori diversi per genere e stile.
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
- Capacità di gestire in modo autonomo l'indipendenza delle due mani e due piedi a velocità piuttosto sostenuta.

CONTENUTI I Strumento

Sviluppo tecnico-strumentale
 acquisire agli alunni l'automatizzazione dell'impostazione
 Acquisire la capacità di automatizzare l'articolazione delle dita sulle corde.
 Esercizi sul rilassamento muscolare
 Impostazione della mano preparazione agli arpeggi
 Impostazione della mano preparazione alle scale
 Sviluppo della musicalità nella pratica musicale individuale e/o d'insieme
 Controllo della dinamica, agonica e del fraseggio durante l'esecuzione
 Capacità di comprendere ascoltando e di esprimersi anche per imitazione ritmicamente e melodicamente
 Capacità di lettura nella pratica musicale individuale e/o d'insieme
 Analisi del metodo di studio attraverso la lettura del testo musicale scritto
 Metodo Grossi: posizione e tecnica, con relative esercita. Studi I Grado dal n. 1 al n. 20
 Metodo Grossi: tecnica agli arpeggi e alle scale, con relative esercitazioni. Studi II Grado dal n. 1 al n. 25

Prova di Esame:
 esecuzione di un esercizio contenente Scale e Arpeggi fra 4 presentati
 Grossi: Studio II Grado n. 15 e n.20 esecuzione di un brano tratto dal repertorio classico,romantico, moderno o contemporaneo

CONTENUTI II Strumento

Sviluppo tecnico-strumentale
 Impostazione della mano preparazione alle scale a tre dita
 Capacità di lettura nella pratica musicale individuale
 Acquisire la capacità di eseguire studi e esercizi con l'arpa attraverso la lettura
 Acquisire la capacità di interpretare correttamente la diteggiatura all'arpa
 Metodo Grossi: posizione e tecnica, con relative esercitazioni. Studi I Grado dal n. 1 al n. 10
 Metodo Grossi: tecnica alle scale a tre dita, con relative esercitazioni posizione e tecnica, con relative esercitazioni. Studi I Grado dal n. 11 al n. 20

Prova di Esame:
 esecuzione di un semplice esercizio con scale a tre dita fra 4 presentati
 Grossi: Studio I Grado N. 15
 esecuzione di un semplice brano tratto dal repertorio classico,romantico,moderno o contemporaneo.

CHITARRA

CONOSCENZE

Codice musicale tradizionale e non,
 aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici,
 armonici, fraseologici, formali
 organologia dello strumento studiato
 principi di postura generale sullo strumento
 fondamenti della tecnica dello strumento
 brani strumentali d'insieme di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche
 tecniche di produzione del suono
 tecniche di memorizzazione
 tecniche di interpretazione

COMPETENZE

Saper eseguire brani relativamente complessi con particolare rilievo all'aspetto stilistico ed interpretativo di genere ed epoche diverse.

ABILITÀ / CAPACITÀ

lettura della notazione tradizionale e non;
lettura a prima vista di semplici brani;
eseguire sequenze ritmiche;
eseguire il fraseggio rispettando dinamica ed agogica;
semplice analisi strutturale di un brano musicale;
capacità di relazionarsi in Ensemble;
Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea; rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
conoscere e utilizzare le possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
utilizzare le diverse tecniche di esecuzione;
Possedere tecniche strumentali adeguate;
all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici;
produrre il suono attraverso un'adeguata ricerca;
interpretare le caratteristiche di una pagina musicale;
ascoltare e valutare se stessi e gli altrinelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
memorizzare un brano musicale;
offrire soluzioni personali del brano assegnato;
usare in modo creativo le capacità esecutive.

CONTENUTI I STRUMENTO

Scale Maggiori e Minori nella massima estensione dello strumento (A. Segovia)
M. Giuliani: 120 arpeggi dell'op. 1
R. Chiesa: 1° vol. Tecnica fondamentale della chitarra: Le scale
R. Chiesa, 2° vol. Tecnica fondamentale della chitarra: Le legature
F. Carulli: metodo completo
J. Sagreras: lezioni vol. 1 e 2
D. Aguado: studi dal metodo
E. Pujol: Metodo razionale
M. Carcassi: 25 studi melodici progressivi op.60
M. Giuliani: op. 50 (*Le papillon*), op. 51 e op. 98
F. Carulli :24 preludi op.114
F. Sor-N. Coste: scelta di studi dalle varie opere
N. Paganini: Ghiribizzi
Scelta di studi tratti dalle opere di autori della letteratura chitarristica ottocentesca
L. Milan : scelta di pavane
R. Chiesa: Antologia di musica antica
Brani tratti dalla letteratura liutistica
L. Brouwer :*Studiosencillos* vol. 1
R. Smith Brindle: *Guitarcosmos* vol. 1
Scelta di brani tratti dalla letteratura barocca, classica, romantica, moderna e contemporanea

PROVA D'ESAME

- Esecuzione di una scala di modo maggiore ed una di modo minore scelte dalla commissione tra le 3 presentate
- Esecuzione di almeno 2 arpeggi scelti dalla commissione dai 120 arpeggi op. 1 di M. Giuliani (dal n. 1 al n. 40)
- Esecuzione di 1 studio fra 3 presentati a scelta della commissione
- Esecuzione di 1 brano del periodo rinascimentale o barocco
- Esecuzione di 1 brano del periodo romantico, moderno o contemporaneo

CONTENUTI II STRUMENTO

Scale Maggiori e Minori nella massima estensione dello strumento (A. Segovia)

M. Giuliani: 120 arpeggi dell'op. 1
J. Sagreras: lezioni vol. 1 e 2
R. Chiesa: Guitargradus
F. Carulli: metodo completo
E. Pujol: Metodo razionale
F. Carulli :24 preludi op.114
M. Giuliani: *Le papillon* op. 50, 51 e 98
F. Sor-N. Coste: scelta di studi dalle varie opere
Studi tratti dalle opere di autori della letteratura chitarristica ottocentesca
Brani tratti dalla letteratura liutistica
Scelta di brani tratti dalla letteratura classica, romantica, moderna e contemporanea

PROVA D'ESAME II STRUMENTO

- Esecuzione di una scala di modo maggiore ed una di modo minore
- Esecuzione di almeno 2 arpeggi scelti dalla commissione dai 120 arpeggi op. 1 di M. Giuliani (dal n. 1 al n. 20)
- Esecuzione di 1 brano fra 3 presentati a scelta della commissione

CANTO

CONOSCENZE

- Apparato respiratorio
- Apparato fonatorio
- Solfeggio cantato
- Canto legato alla "tragedia" e alla "commedia"
- Canto medievale e rinascimentale
- Canto da camera
- L'opera lirica
- Analisi del testo da eseguire
- Gestualità teatrale attraverso i secoli

COMPETENZE

- Apprendimento propedeutico delle tecniche di canto
- Respirazione appropriata
- Intonazione attraverso esecuzione di vocalizzi (dai salti di terza a quelli più estesi)
- Lettura cantata di un brano musicale (canto gregoriano, musica da camera, musica lirica, jazz, gospel, musical, colonne sonore, canzoni)

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Saper gestire il respiro
- Saper controllare la propria inspirazione ed espirazione
- Saper riprodurre con la voce frasi musicali al primo ascolto
- Saper eseguire un brano musicale dallo spartito
- Saper intonare salti melodici a prima vista (dopo esercitazioni propedeutiche)

CANTO (1° strumento)

Contenuti e prove di esame

CONTENUTI

- Esecuzione di scale ed arpeggi
- Pozzoli : lettura cantata (a prima vista)
- N. Vaccaj : fino alla lezione VIII
- G. Concone 50 lezioni : fino all'esercizio 20
- A. Parisotti : Arie antiche
- Brani a una o più voci appartenenti al repertorio classico e leggero

Prova di esame

- Esecuzione di una scala e di un arpeggio di media difficoltà
- Esecuzione di un esercizio facile di lettura a prima vista
- Esecuzione di 1 brano dal Metodo "Vaccaj" fra 3 scelti dal candidato
- Esecuzione di 1 esercizio dal Concone op. 50 fra 4 scelti dal candidato
- Esecuzione di 1 Aria dal Parisotti fra 2 scelte dal candidato

CONTRABBASSO

CONOSCENZE

- Anatomia dello strumento
- Corretta postura rispetto allo strumento
- Tecnica dell'arco e della mano sinistra
- Lettura della chiave di basso

COMPETENZE

- Acquisire padronanza dell'arco e della tastiera
- Acquisire un metodo di studio
- Sviluppare la pratica della lettura musicale applicata allo strumento

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Controllare e gestire la postura e l'impostazione tecnica
- Saper affrontare lo studio e l'esecuzione di brani adeguati al livello tecnico
- Essere capaci di utilizzare le potenzialità sonore e dinamiche dello strumento

CONTENUTI III STRUMENTO

- Anatomia del contrabbasso
- Impostazione e condotta dell'arco
- Colpi d'arco
- Esercizi per l'impostazione della mano sinistra
- Scale e Arpeggi a 1e 2 ottave con applicazione dei principali colpi d'arco
- Brani di facile esecuzione tratti dal repertorio orchestrale e solistico

Prove d'esame

- Esecuzione di 1 scala maggiore e 1 scala minore (con relativi arpeggi) ad 1 o 2 ottave tratta da "L. Presicci - Esercizi su scale e arpeggi per Contrabbasso"
- Esecuzione dello studio n. 100 tratto da "I. Billè - Nuovo Metodo per Contrabbasso - parte prima - I corso pratico"
- Esecuzione dello studio n. 5 con i colpi d'arco nn. 8-14-15-34-35 tratto da "I. Billè - Nuovo Metodo per Contrabbasso - parte prima - II corso pratico"

CONTENUTI III STRUMENTO

- Anatomia del contrabbasso
- Impostazione e condotta dell'arco
- Colpi d'arco
- Esercizi per l'impostazione della mano sinistra
- Scale e Arpeggi a 1ottava
- Brani di facile esecuzione adeguati al livello tecnico

Prove d'esame

- Esecuzione di 1 scala maggiore (con relativo arpeggio) ad 1 ottava tratta da "L. Presicci - Esercizi su scale e arpeggi per Contrabbasso"
- Esecuzione dello studio n. 31 tratto da "I. Billè - Nuovo Metodo per Contrabbasso - parte prima - I corso pratico"
- Esecuzione dello studio n. 45 tratto da "I. Billè - Nuovo Metodo per Contrabbasso - parte prima - I corso pratico"

CLARINETTO

CONOSCENZE

codice musicale tradizionale e non;
aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali;
organologia dello strumento studiato;
principi di postura generale sullo strumento;
fondamenti della tecnica della respirazione e dello strumento;
brani strumentali d'insieme di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;
tecniche di produzione del suono;
tecniche di memorizzazione;
tecniche di interpretazione;

COMPETENZE

Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea; rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
Saper conoscere e utilizzare le possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici;
Saper eseguire per lettura semplici brani a prima vista;
Saper interpretare le caratteristiche di una pagina musicale;
Saper usare in modo creativo le capacità esecutive.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Assumere un corretto atteggiamento del corpo.
Acquisire una corretta posizione delle mani e delle braccia.
Sviluppare l'agilità delle dita.
Acquisire una corretta respirazione.
Acquisire la sicurezza dell'imboccatura.
Acquisire una buona qualità timbrica e una corretta intonazione nei vari registri.
Acquisire la tecnica per il corretto uso della lingua e della gola.
Saper decodificare la simbologia musicale e analizzare le strutture (sia dal punto di vista linguistico che storico).
Acquisire gradualmente la diteggiatura nell'estensione cromatica di tre ottave, con particolare attenzione all'uso del portavoce e della corretta posizione delle mani e dita sullo strumento.
Comprendere il significato e la cantabilità dell'intervallo, della cellula ritmico-melodica, della frase e del periodo musicale.
Comprendere l'evoluzione storica del clarinetto attraverso l'ascolto guidato di brani caratteristici dello strumento.
Saper leggere a prima vista semplici brani, con trasposizione ai toni vicini.
Riprodurre a tempo frasi musicali e frammenti tematici per imitazione.

CONTENUTI I strumento

- *Licostini, A. - Psico-anatomia del clarinetista: es. per la respirazione, l'emissione e la corretta postura;*
- *G. GARBARINO Il Clarinetto (ed. Ricordi): I parte;*
- *A. MAGNANI: METODO COMPLETO per clarinetto (ed. Curci): tutto;*
- *V. Gambaro 21 Capricci (ed. Ricordi);*
- *F.T. BLATT: 24 Esercizi di meccanismo (ed. Ricordi);*
- *P. JEANJEAN: esercizi giornalieri (ed. Leduc);*
- *H. Klosè, Metodo per clarinetto, I parte;*
- *H.E. KLOSE: 20 Studi di Genere e Meccanismo (Ricordi);*
- *F. Demnitz, Studi elementari;*
- *scale e arpeggi maggiori e minori fino a sette alterazioni;*
- *Scala cromatica (a tre ottave) [legate e staccate];*
- *Ascolta leggi e suona, De Haske, vol. 1 – 2 e 3: esercizi per lo sviluppo dell'orecchio e l'improvvisazione;*
- *JOHN LAPORTA a guide to jazz improvisation: fino alla lezione 12 sull'improvvisazione;*
- *selezione di brani di diverso genere ed epoca in duo con il pianoforte;*
- *Lettura a prima vista in Sib di semplici brani fino a tre alterazioni.*

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di 1 studio fra 4 presentati a scelta della commissione,
ESECUZIONE di una scala di modo maggiore e una di modo minore,
ESECUZIONE di un brano originale per clarinetto e pianoforte.

CONTENUTI II strumento

- Esercizi per la respirazione, l'emissione e la corretta postura;
- J.X. Lefèvre, Metodo per clarinetto, vol. I;
- Caturano, metodo per clarinetto;
- H. Klosè, Metodo per clarinetto, I parte;
- F. Demnitz, Studi elementari;
- Ascolta leggi e suona, De Haske, vol. 1 e 2;;
- scale e arpeggi maggiori e minori fino a due alterazioni;
- Lettura a prima vista in Sib di semplici brani fino ad una alterazione.

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di 1 studio fra 3 presentati a scelta della commissione,
ESECUZIONE di una scala fra quelle studiate.

CORNO

CONOSCENZE

- Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio dello strumento e nel rapporto tra gestualità e produzione del suono ed una corretta impostazione ed uso della tecnica respiratoria
- Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali
- Conoscenza del Corno doppio Fa/Sib

COMPETENZE

Lo studente acquisisce un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica melodia etc...).

Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia dello strumento. Al termine del primo biennio l'allievo deve aver sviluppato in particolar modo per *il primo strumento* adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati ; per *il secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

CONTENUTI I STRUMENTO

- B. TUCKWELL: fifty first exercises for horn
- DE ANGELIS : prima parte
- DE ANGELIS : seconda parte
- KOPPRASCH : I parte- 60 studi for horn fino al n° 34
- CECCAROSSO : I e II parte- studi per corno a mano e corno a cilindri
- MULLER : I parte dal n° 1 al n° 10
- O.FRANZ :waldhornschnle
- CECCARELLI : I parte-scuola d'insegnamento del corno a macchina e a mano
- BARTOLINI : I parte- metodo per corno a cilindri
- Scale maggiori e minori nell'estensione di 2 ottave .
- Arpeggi maggiori e minori .
- Trasporto in chiave di violino (DO) e chiave di basso (Mib-Mi nat.)
- KARL MATYS :romance op.15 per corno e pianoforte
- STRAUSS : “ Nocturno” concerto per corno e pianoforte

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE con accompagnamento del pianoforte di un concerto scelto dal candidato tra i due in programma

ESECUZIONE di uno studio fra 4 presentati dal metodo Kopprasch I parte

ESECUZIONE di uno studio fra 4 presentati dal metodo De Angelis II parte

Dar prova della conoscenza delle scale maggiori con # e b

CONTENUTI II STRUMENTO

B. TUCKWELL : fifty first exercises for horn

DE ANGELIS : I parte

CECCAROSSO : I parte- studi per corno a mano e corno a cilindri

GIULIANI : esercizi giornalieri-armonici, tecnica dello staccato e legato e coloristica della musica d'oggi

MARIANI : metodo popolare per corno da caccia

DE HAAN-WAEGNEIN : duo book e trio book

P. SPARKE : starter duets

KOPPRASCH : I parte- fino al n° 10

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di uno studio estratto a sorte dal Metodo De Angelis I parte fra (pag. 16 n°1, pag. 26 n° 1-3)

ESECUZIONE di una scala maggiore con le rispettive scale minori con minimo 3 diesis o bemolli

ESECUZIONE di una composizione facile per corno e pianoforte

Dar prova della conoscenza completa delle posizioni del doppio corno FA-Sib

FAGOTTO

CONOSCENZE

- Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio dello strumento e nel rapporto tra gestualità e produzione del suono ed una corretta impostazione ed uso della tecnica respiratoria
- Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali
- Conoscenza del Corno doppio Fa/Sib

COMPETENZE

Lo studente acquisisce un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica melodia etc...).

Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia dello strumento. Al termine del primo biennio l'allievo deve aver sviluppato in particolar modo per *il primo strumento* adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati ; per *il secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

CONTENUTI I STRUMENTO

E. Krakamp Metodo per fagotto Scale, arpeggi e salti di terza

J. Weissenborn, Studies for bassoon vol. 1°

Ozi, Metodo Popolare per fagotto, “ studi in forma di duetto fino a tre diesis e tre bemolli”

E. Krakamp, Metodo per fagotto, Parte 1ª

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE con accompagnamento del pianoforte di un concerto scelto dal candidato

ESECUZIONE di uno studio fra 4 presentati

ESECUZIONE di uno studio fra 4 presentati

Dar prova della conoscenza delle scale maggiori con # e b

CONTENUTI II STRUMENTO

Note lunghe per l'intonazione, staccato e legato
Scale fino ad un massimo di 2 diesis e 2 bemolli
J. Weissenborn, Studies for bassoon vol. 1°
E. Ozi, Metodo Popolare per fagotto, salti di 3 4 5 6 7 8, esercizi

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di uno studio estratto a sorte dal Metodo D
ESECUZIONE di una scala maggiore con le rispettive scale minori con minimo 2 diesis o bemolli
ESECUZIONE di una composizione facile per fagotto e pianoforte

FLAUTO

CONOSCENZE

Approccio con lo strumento, esecuzione di studi di livello elementare.
Saper eseguire facili brani del repertorio originale del proprio strumento con accompagnamento di uno strumento polifonico

COMPETENZE

Acquisizione di un'impostazione tecnica specifica: postura, esercizi propedeutici di respirazione, imboccatura, emissione e articolazione dei suoni, corretta lettura della notazione e relativa trasposizione sullo strumento, scale fino a 3 alterazioni con l' utilizzo di semplici articolazioni, primi studi di tecnica. Studio di facili brani tratti dal repertorio strumentale, indicazioni di base sul modo di procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali, esecuzione di facili brani per più flauti.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Acquisizione e mantenimento di un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, rilassamento, postura, coordinamento) Saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo, saper adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche.

CONTENUTI I STRUMENTO

Tecnica

1. esercizi note lunghe sulle tre ottave
2. Scale maggiori e minori
3. Arpeggi scale maggiori

Studi

1. Gariboldi 58 esercizi
2. Hugues "La scuola del flauto" gradi 1 e 2
3. Galli: 30 studi op 100
4. Andersen: 18 piccoli studi op 41
5. Koelher: 35 esercizi op 33

Brani di AAVV (autori vari) di media difficoltà solistici e/o con il pianoforte

Prova d'Esame I strumento

1. Una scala maggiore e minore con arpeggio a scelta della commissione
2. Studio a scelta della commissione fra i 5 presentati tra i seguenti Autori
G. Gariboldi 58 esercizi
L. Hugues "La scuola del flauto" gradi 1 e 2
L. Galli: 30 studi op 100
J. Andersen: 18 piccoli studi op 41
J. Koelher: 35 esercizi op 33

Un brano solistico e/o con pianoforte a scelta del candidato

CONTENUTI II STRUMENTO

Tecnica

4. esercizi note lunghe sulle tre ottave

5. Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
6. Arpeggi scale maggiori

Studi

1. L. Gariboldi 58 esercizi
2. L. Hugues “La scuola del flauto” grado 1

1 brano tratto tra quelli di AAVV (autori vari) di media difficoltà solistici e/o con il pianoforte

Prova d'Esame II strumento

1. Una scala Scale con arpeggio maggiore a scelta della commissione maggiore fino a 5 diesis e 5 bemolli
2. Uno Studio a scelta della commissione tra i tre presentati dei seguenti Autori
G. Gariboldi 58 esercizi
L. Hugues “La scuola del flauto” grado 1

1 brano tratto tra quelli di AAVV (autori vari) di media difficoltà solistici e/o con il pianoforte facilitati

PERCUSSIONI

CONOSCENZE

- Postura ed impostazione al tamburo.
- Fondamenti e sviluppo della tecnica al tamburo (stick control e rudiments).
- Livelli dinamici e accenti.
- Approccio e sviluppo della tecnica su glockenspiel e xilofono.
- Approccio e sviluppo della tecnica al drum-set (batteria).
- Uso degli strumenti orchestrali detti accessori (triangolo, tamburello basco etc.).

COMPETENZE

- Esercizi di lettura al tamburo e “marce” contenenti l’ uso dei rudiments.
- Applicazione dei livelli dinamici applicati sia agli esercizi di tecnica che agli esercizi di lettura, patterns di fraseggio con accenti.
- Saper eseguire le scale maggiori, arpeggi e semplici brani musicali allo xilofono o glockenspiel.
- Ritmi alla batteria.
- Esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche degli strumenti a percussione .

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione.
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
- Acquisizione dell’indipendenza degli arti al drum-set.
- Saper eseguire facili brani del repertorio originale del proprio strumento con accompagnamento di uno strumento polifonico.

CONTENUTI I STRUMENTO

TAMBURO:

Impostazione a mani pari o tradizionale.

Studio dei movimenti con il polso.

Studio dei movimenti con polso-dita.

Studio dei 4 colpi base (down, up, full e tap) e dei livelli dinamici.

BUDDY RICH – MODERN INTERPRETATION OF SNARE DRUM RUDIMENTS

GEORGE L. STONE – STICK CONTROL.

Esercizi di lettura per tamburo di media difficoltà.

C. WILCOXON – THE ALL AMERICAN DRUMMER fino al “solo n. 100”.

DRUM SET:

Esecuzione di groove di media difficoltà.

Gary Chaffee – TECHNIQUE PATTERN da pag 34 a pag. 50.

Esecuzione su basi musicali di media difficoltà.

XILOFONO:

Scelta di brani di autori romantici, moderni e contemporanei (anche trascrizioni) anche con accompagnamento del pianoforte di media difficoltà.

Scale maggiori e minori per moto retto ed arpeggi maggiori e minori.

Studio del tremolo.

GEORGE L. STONE – MALLETT CONTROL.

ACCESSORI:

Conoscenza della tecnica di base sul triangolo, tamburino, cassa e piatti a due.

Approfondimento della tecnica di base sul triangolo, tamburino, cassa e piatti a due con esecuzione di semplici passi dal repertorio orchestrale.

PROVA D'ESAME I STRUMENTO

Tamburo: Un esercizio di lettura per tamburo comprendenti terzine di semicrome e biscrome con l'uso di tutti i livelli dinamici fra i due presentati.

Esecuzione di uno studio da C. WILCOXON – THE ALL AMERICAN DRUMMER fra i due presentati.

Drum- set: Esecuzione di semplici groove con l'uso dell'hi-hat a pedale in battere, levare e a crome con l'uso di fills.

Esecuzione di un brano su una base musicale.

Xilofono: Esecuzione di due brani media difficoltà di autori romantici, moderni e contemporanei (anche trascrizioni) col pianoforte.

CONTENUTI II STRUMENTO

TAMBURO:

Impostazione a mani pari o tradizionale.

Studio dei movimenti con il polso.

Studio dei movimenti con polso-dita.

Studio dei 4 colpi base (down, up, full e tap) e dei livelli dinamici.

BUDDY RICH – MODERN INTERPRETATION OF SNARE DRUM RUDIMENTS RUDIMENTS.

GEORGE L. STONE – STICK CONTROL fino a pag. 33.

Esercizi di lettura per tamburo di media difficoltà.

C. WILCOXON – THE ALL AMERICAN DRUMMER fino al "solo n. 50".

DRUM SET:

Esecuzione di groove di media difficoltà.

Gary Chaffee – TECHNIQUE PATTERN da pag. 34 a pag. 41.

Esecuzione su basi musicali di media difficoltà.

XILOFONO:

Scelta di brani di autori romantici, moderni e contemporanei (anche trascrizioni) anche con accompagnamento del pianoforte di media difficoltà.

Scale maggiori e minori per moto retto ed arpeggi maggiori e minori.

Studio del tremolo.

GEORGE L. STONE – MALLETT CONTROL.

ACCESSORI:

Conoscenza della tecnica di base sul triangolo, tamburino, cassa e piatti a due.

Approfondimento della tecnica di base sul triangolo, tamburino, cassa e piatti a due con esecuzione di semplici passi dal repertorio orchestrale.

PROVA D'ESAME II STRUMENTO

Tamburo: Un esercizio di lettura per tamburo comprendenti semicrome e terzine con l'uso di tutti i livelli dinamici fra i due presentati.

Esecuzione di uno studio da C. WILCOXON – THE ALL AMERICAN DRUMMER fra i due presentati.

Drum- set: Esecuzione di semplici groove con l'uso dell'hi-hat a pedale in battere, levare e a crome.

Xilofono: Esecuzione di due brani di autori romantici, moderni e contemporanei (anche trascrizioni) col pianoforte.

PIANOFORTE

CONOSCENZE

- Sviluppo della tecnica pianistica
- sviluppo della pratica polifonica fino a 2 voci
- ampliamento del repertorio
- avviamento all'analisi formale

COMPETENZE

- Saper eseguire brani relativamente complessi con particolare rilievo all'aspetto stilistico ed interpretativo di genere ed epoche diverse.

ABILITÀ / CAPACITÀ

- sviluppo della tecnica pianistica con particolare riguardo alla velocità di esecuzione ed alla pratica delle scale e degli arpeggi
- cura del fraseggio e della qualità del suono
- pratica della lettura a prima vista ed approccio alle tecniche di memorizzazione

CONTENUTI I STRUMENTO

CZERNYANA –Fasc. 3-4-5-6-

CZERY 70 studi progressivi

CZERNY 40 studi op.299

CLEMENTI Preludi ed esercizi

HELLER 24 Studi op.25

BERTINI 25 studi op.32

POZZOLI studi di media difficoltà

BACH 23 pezzi facili

BACH Invenzioni a 2 voci

BACH Suites francesi

Clavicembalisti italiani brani a piacere

SONATINE Clementi, Beethoven, Dussek, Kulhau ed altri autori

SONATE Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven

Scelta di brani di autori romantici, moderni e contemporanei.

Scale maggiori e minori per moto parallelo nell'estensione di 4 ottave e per moto contrario nell'estensione di 2 ottave.

Arpeggi maggiori e minori a 2 ottave sui tasti bianchi.

Repertorio di livello equivalente

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di 1 studio fra 4 presentati a scelta della commissione.

ESECUZIONE di una scala di modo maggiore e minore per moto retto e contrario

ESECUZIONE di una composizione di Bach fra 3 presentate dal candidato scelte tra invenzioni a 2 voci, suites Francesi e 23 pezzi facili.

ESECUZIONE di una Sonatina o di un tempo di Sonata

ESECUZIONE di un brano tratto dal repertorio romantico e di uno tratto da quello moderno o contemporaneo.

CONTENUTI II STRUMENTO

BEYER op 101

Czernyana fasc. 1-2

Longo Studi melodici

Trombone Primo metodo per pianoforte

Piccioli Antologia pianistica fasc. I

Cesi-Marciano Antologia pianistica fasc. I e II

D.Agay The joy of first piano years
Bach 12 pezzi facili
Bach 19 pezzi facili
Kabaleskiy Album
Margola 15 pezzi facili
Sonatine di autori classici
Longo le scale
Longo tecnica fondamentale i fasc.A
REPERTORIO DI LIVELLO EQUIVALENTE

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di uno studio fra 4 presentati a scelta della Commissione.
ESECUZIONE di una scala maggiore per moto retto e contrario con relativa minore melodica ed armonica
ESECUZIONE di un tempo di Sonatina
ESECUZIONE di 2 brani di stili ed epoche differenti

SASSOFONO

CONOSCENZE

Principali elementi organologici dello strumento
Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non
Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali
Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati
Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione

COMPETENZE

Conoscenza e acquisizione degli aspetti posturali.
Conoscenza dei processi respiratori.
Saper controllare l'imboccatura per l'emissione dei suoni legati e staccati nel registro grave e medio.
Saper eseguire, con corretta diteggiatura, scale e arpeggi fino a tre alterazioni nell'estensione di due ottave.
Composizioni di livello elementare.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance
Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione
Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Acquisire tecniche strumentali adeguate alla lettura di brani scelti tra repertori diversi per genere e stile
Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche

CONTENUTI I STRUMENTO

J.M.LONDEIX: " Il saxofono nella nuova didattica" Vol.1 E 2
J.M.LONDEIX: "ExercicesMecaniques pour tous les saxophones"
J.M.LOINDEX: " Lesgammesconjoints et enintervalles"
LENNIE NIEHAUS: "Basic Jazz conception for saxophone" Vol.2
LENNIE NIEHAUS: "Jazz duet"
GIAMPIERI : "Metodo progressivo per saxofono"

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di un brano tratto da " Il saxofono nella nuova didattica" Vol.2J.M.Londeix fra i quattro presentati
ESECUZIONE di una scala maggiore con le rispettive scale minori con minimo 5 diesis o bemolli
ESECUZIONE di un brano per sassofono e pianoforte.

CONTENUTI II STRUMENTO

J.M.LONDEIX: " Il saxofono nella nuova didattica" Vol.1

J.M.LONDEIX: "Exercices Mecaniques pour tous les saxophones"

J.M.LOINDEX: " Les gammes conjointes et en intervalles"

LENNIE NIEHAUS: "Basic Jazz conception for saxophone" Vol.2

GIAMPIERI : "Metodo progressivo per saxofono"

PROVA D'ESAME

ESECUZIONE di un brano tratto da " Il saxofono nella nuova didattica" Vol.1 J.M.Londeix fra i quattro presentati

ESECUZIONE di una scala maggiore con le rispettive scale minori con minimo 3 diesis o bemolli

TROMBA

COMPETENZE:

- 1) Acquisire un' adeguata consapevolezza corporale nell'approccio allo strumento.
- 2) Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico -- metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano.
- 3) Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.
- 4) Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

ABILITA' :

- 1) Acquisire una corretta postura nell'esecuzione in posizione eretta e seduta.
- 2) Controllare l'emissione e l'attacco del suono attraverso la consapevolezza del processo respiratorio.
- 3) Sviluppare un corretto utilizzo e coordinazione delle dita della mano destra.
- 4) Ottenere un corretto controllo dell'aria e delle proprie capacità respiratorie.
- 5) Sviluppare l'estensione strumentale l'adeguata sonorità.
- 6) Sviluppare la tecnica: degli armonici, del legato e dello staccato semplice.

CONOSCENZA:

- 1) Tecnica della respirazione diaframmatica ed emissione con il solo bocchino.
- 2) Esercizi progressivi di meccanismo e preparatori per le scale maggiori e minori; arpeggi relativi
- 3) studi progressivi tratti dalla didattica dello strumento come: metodo Gatti II parte e H. Clarke.
- 4) brani originali, trascrizioni e adattamenti di diverse epoche e genere, di difficoltà adeguata.

CONTENUTI I STRUMENTO

Metodi principali:

- Gatti: Gran metodo per tromba I parte.
- H.L.Clarke: Tecnica essenziale per tromba.
- Peretti: Metodo per tromba I parte.

Prova d'esame

- 1) Esecuzione a memoria di due scale maggiore e minore a libera scelta in progressione.
- 2) Esecuzione di Due studi su cinque presentati dal candidato tratti dai metodi principali sopra indicati.

CONTENUTI II STRUMENTO

Metodi principali:

- Gatti: Gran metodo per tromba I parte.
- H.L.Clarke: Tecnica essenziale per tromba.
- Peretti: Metodo per tromba I parte.

Prova d'esame

- 1) una scala maggiore e minore.
- 2) Esecuzione di un brano a scelta della commissione tra i quattro presentati tratti dai metodi principali sopra indicati.

VIOLINO

CONOSCENZE

Conoscenza del sistema notazionale tradizionale, lettura ritmica e melodica nelle chiavi di violino e di basso.
Corretto assetto posturale per una padronanza elementare dello strumento.
Primo approccio ai sistemi di scrittura informatica

COMPETENZE

Decodifica di semplici testi musicali.
Esecuzione di semplici strutture melodiche e/o polifoniche.
Esercitare il controllo muscolare per un corretto assetto psico-fisico.

ABILITÀ / CAPACITÀ

Esecuzione di brani di facile e media difficoltà.
Essere in grado di affrontare in maniera costruttiva lo studio della tecnica di base, per il primo strumento, e, opportunamente guidati, per il secondo strumento.
Essere in grado di proporre osservazioni personali e semplici rielaborazioni delle conoscenze.

CONTENUTI I STRUMENTO

- Scale ed arpeggi a tre ottave, a corde semplici, con arcata sciolta (Detachè T.A.) nelle seguenti tonalità: Sol Maggiore, Sol minore, La Maggiore, La minore.
- Sevick op. 2 fascicoli 2-3;
- Curci: Tecnica fondamentale quinta parte 1-2 fascicolo
- Studi di Mazas: op. 36 vol 1
- Dont: op. 37
- Sitt: 100 studi vol 5
- Kreutzer: 42 studi (i primi 20) ed. Curci rev. D'Ambrosio
- Repertorio con il pianoforte: facili brani di autori tra i più conosciuti oppure esecuzione di un tempo di Concerto barocco

PROVA D'ESAME

- Esecuzione di una scala di modo maggiore o di modo minore con il relativo arpeggio scelta dalla commissione tra quelle previste dal programma di studio con le seguenti modalità di esecuzione: Detachè, staccato legate ad ottava.
- Esecuzione di uno studio a scelta della commissione tra i quattro presentati.
- Repertorio con accompagnamento al pianoforte: Esecuzione di un facile brano o di un I tempo di Concerto come da programma. La commissione si riserva di far eseguire due tempi, uno Adagio ed uno Allegro.

CONTENUTI II STRUMENTO

- Scale ed arpeggi a due ottave in prima posizione, di modo maggiore e minore, fino a tre diesis e tre bemolli, con "arcata sciolta" (T.A.), staccata e legata con due arcate
- Curci: Tecnica Fondamentale del Violino vol. 1-2
- Curci: 50 Studietti melodici
- Curci : 24 Studi
- Sitt: 100 studi in prima posizione
- Sevick: op. 2 I fascicolo; op. 7 I fascicolo

PROVA D'ESAME

- Esecuzione di una scala con relativo arpeggio, a due ottave in prima posizione, come da programma, da eseguirsi con le seguenti modalità: Detachè con tutto l'arco staccato con mezzo arco le gato in due sole arcate
- Esecuzione di uno studietto melodico scelto dalla commissione dalla raccolta di Curci 50 studietti, tra i seguenti numeri: 26-27-30-32-33-34
- Esecuzione di uno studio scelto dal candidato tra le seguenti raccolte: Curci -24 studi ;Sitt 100 studi
- Esecuzione di un semplice brano tratto dal repertorio romantico, moderno e contemporaneo.

CONOSCENZE

- Lettura nella chiave di contralto
- Applicazione della I posizione
- Tecnica dell'arco e della mano sinistra

COMPETENZE

- Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.
- Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.
- Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.
- Controllare la postura e l'impostazione.
- Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico:postura, percezione corporea, rilassamento.
- Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo della viola.
- Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.
- Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti.
- Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenti intensità.
- Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenze timbriche.
- Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.
- Effettuare la lettura intonata e diteggiata.
- Acquisire la padronanza dei colpi d'arco essenziali.
- Iniziare la decodifica allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico.
- Iniziare l'esplorazione con embrionale capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento

CONTENUTI I STRUMENTO

conoscenza dello strumento

scale a due ottave con relativo arpeggio do sol la sib con legature a 2 e 4 note

Dotzauer: I-II VOL metodo

Dotzauer :113 studi I volume

Lee: op.31

Kummer: op 57

Popper: 15 piccoli duetti op 76, per 2 violoncelli

conoscenza delle prime 4 posizioni

del manico

Brani originali per violoncello e pianoforte di epoca, stili ed Autori diversi

PROVA D'ESAME

Esecuzione di una scala a due o tre ottave con relativo arpeggio

Sorteggio di uno studio fra due scelti dal candidato, dai 113 di Dotzauer (dal n. 14 in poi) o dagli studi

Kummer op 57

Esecuzione di un brano originale per violoncello e pianoforte o con accompagnamento di secondo violoncello

CONTENUTI II STRUMENTO

Curci Tecnica Fondamentale della viola I Parte

M. Traverso Esercizi giornalieri

M. Traverso Scale e Arpeggi

Curci 50 studietti per viola

Sitt I Fascicolo

Prova d'esame

Esecuzione di una scala a due ottave a scelta della commissione

Esecuzione di uno studio da Curci 50 studietti e Sitt I fascicolo fra i quattro presentati

Esecuzione di un brano a scelta del candidato

VIOLONCELLO

CONOSCENZE

- Lettura nelle diverse chiavi
- . Applicazione della I posizione
- Tecnica dell'arco e della mano sinistra

COMPETENZE

- Conoscenza del meccanismo dello strumento
- Condotta dell'arco
- I posizione completa

ABILITÀ / CAPACITÀ

- Sapere eseguire correttamente per lettura brani tratti da diversificate letterature

CONTENUTI I STRUMENTO

conoscenza dello strumento

scale a due ottave con relativo arpeggio do sol la sib con legature a 2 e 4 note

Dotzauer: I-II VOL metodo

Dotzauer :113 studi I volume

Lee: op.31

Kummer: op 57

Popper: 15 piccoli duetti op 76, per 2 violoncelli

conoscenza delle prime 4 posizioni

delmanico

Brani originali per violoncello e pianoforte di epoca, stili ed Autori diversi

PROVA D'ESAME

Esecuzione di una scala a due o tre ottave con relativo arpeggio

Sorteggio di uno studio fra due scelti dal candidato, dai 113 di Dotzauer (dal n. 14 in poi) o dagli studi

Kummer op 57

Esecuzione di un brano originale per violoncello e pianoforte o con accompagnamento di secondo violoncello

CONTENUTI II STRUMENTO

Scale a due ottave

Dotzauer: Metodo I, volume

Dotzauer: 113 studi, I volume

Lee: op 70

Brani trascritti per violoncello e pianoforte di epoca, stili ed autori diversi

Prova d'esame

Esecuzione di una semplice scala.

Esecuzione di uno studio di Dotzauer dal Metodo, scelto fra due presentati dal candidato o di uno studio tra i primi sei dai 113 studi di Dotzauer, o tre studietti di Lee op 70 a scelta del candidato. Esecuzione di un brano per violoncello e pianoforte

4. OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI *(Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi del I Biennio, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Per la classe seconda essi corrispondono al LIVELLO BASE della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.)*

CLASSE PRIMA

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Conoscenza del sistema notazionale tradizionale. Lettura ritmica e melodica in almeno due chiavi. Corretto assetto posturale per una padronanza elementare dello strumento. Primo approccio ai sistemi di scrittura informatica.	Esecuzione di brani di facile e media difficoltà. Essere in grado di affrontare in maniera costruttiva lo studio della tecnica di base, per il primo strumento, e, opportunamente guidati, per il secondo strumento. Essere in grado di proporre osservazioni personali e semplici rielaborazioni delle conoscenze.	Decodifica di semplici testi musicali. Esecuzione di semplici strutture melodiche e/o polifoniche. Esercitare il controllo muscolare per un corretto assetto psico-fisico.

LIVELLI MINIMI DI SUFFICIENZA:

Corrispondono al LIVELLO BASE relativo all'Asse culturale di riferimento (Certificato delle Competenze) la cui legenda è presente nel POF

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO (anche estivo) – **SOSTEGNO – APPROFONDIMENTO** (*in orario curricolare*) (*Vanno indicate le attività di recupero e sostegno che il Dipartimento considera più idonee a superare eventuali difficoltà di apprendimento, ma anche quelle che si intendono promuovere per la valorizzazione delle eccellenze.*)

Le attività di recupero saranno *in itinere* con le seguenti modalità :

Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe	X
Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	X
Lezioni individuali specifiche	X
scoperta e approfondimento di attitudini e interessi	X
potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base.	x
Altro (<i>specificare</i>)	

Le attività di recupero estive destinate agli alunni con sospensione di giudizio si svolgeranno previa disponibilità di fondi.

Valorizzazione delle eccellenze

- Approfondimento di repertorio solistico
- Partecipazione a concerti e concorsi musicali

6. METODOLOGIE (*Indicare se viene utilizzata la Lezione frontale, la Lezione interattiva, la Lezione multimediale, il Cooperative learning, il Problemsolving, l'Attività di laboratorio o altro*)

La prassi didattica prevede i seguenti metodi:

- Esecuzioni individuali e collettive
- lezione frontale
- Colloquio orale come verifica della competenza espositiva
- Correzioni collettive di elaborati

- lezione interattiva o partecipata
- problemsolving
- lavori di gruppo o apprendimento cooperativo
- attività di ricerca (laboratori, Internet, ecc.)
- esibizioni pubbliche (concerti, concorsi etc.)
- testi scritti e testi multimediali
- tecnologie informatiche e multimediali
- laboratori riguardanti la musica d'insieme

Per favorire il successo formativo individuale e della classe si ricorrerà alle seguenti strategie operative:

- Gradualità delle proposte
- Sollecitare la motivazione e la curiosità
- Esplicitare gli obiettivi da raggiungere
- Individuazione dei bisogni formativi degli alunni
- Valorizzazione delle competenze individuali
- Assegnazione di compiti finalizzati
- Attività collettive e per gruppi
- Stesura di mappe concettuali
- Utilizzo di materiale audio/video

7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (*Indicare se vengono utilizzati i Libri di testo, Dispense, Appunti, Mappe, Schemi, LIM o Videoproiettore, Registratore, Lettore DVD, Computer, ecc., Spettacoli, Stage; per gli spazi, invece l'Aula, la Biblioteca, i Laboratori multimediali o altro*)

Mezzi e Strumenti

Materiale cartaceo: testi vari proposti dai singoli docenti, dispense, appunti, fotocopie, quaderno pentagrammato, materiale audio (anche prodotto dai docenti), LIM, lettore CD, computer, leggit, pianoforti, tastiere, percussioni, arpa.

Spazi

Le lezioni si svolgeranno presso le classe del I piano, la biblioteca, l'auditorium e il laboratorio multimediale.

8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE SCRITTE E ORALI (*Indicare le tipologie di verifica scritta es. Analisi del testo, Tema, Saggio breve, Esercizi, Test strutturati o semistrutturati, Prova Grafica, Traduzione o altro e tipologie orali es. Interrogazione*)

Esecuzione e Interpretazione

La particolare tipologia delle lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata con l'eventuale adattamento ai possibili insuccessi. Pertanto ogni lezione costituisce una verifica del lavoro svolto dall'allievo in ordine a:

1. correttezza esecutiva
2. puntualità e rispetto delle consegne

In sede di valutazione verrà prestata particolare attenzione al progresso compiuto dall'allievo rispetto al livello di partenza, sia nell'ambito tecnico, sia in quello del repertorio, osservando in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Altre discipline

Saranno proposti test semistrutturati, analisi dei testi musicali proposti (in forma orale e scritta), saggi brevi, interrogazioni.

N.B. Ciascun docente nel suo piano di lavoro potrà prevedere altre tipologie di verifica per le quali saranno approntate griglie specifiche.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno adottati i criteri stabiliti dal P.O.F. d'Istituto (PIANO AZIONE VALUTATIVA - a.s. 2014/15), ma la valutazione potrà tener conto anche di:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.O.F. e/o relative all'ambito disciplinare di riferimento.

10.STRUMENTI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI

*(Vanno indicati gli strumenti di valutazione. Per le PROVE SCRITTE e per le PROVE ORALI **le griglie devono essere allegate al modulo.**)*

Solo per Storia della musica, tecnologia musicale e teoria - analisi e composizione

Si allegano al presente modulo le griglie di valutazione relative alle tipologie scelte e la griglia per la prova orale.

11.ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATIVI PROPOSTI*(Indicazioni generali sulle attività e/o sui progetti integrativi indicati dal DIPARTIMENTO, per i quali dovrà essere seguita la normativa approvata dagli OO.CC. competenti.)*

Visite guidate ai luoghi della musica: conservatorio di Napoli e/o Teatro San Carlo.

Partecipazione a rassegne e concorsi musicali.

IL COORDINATORE

Angelo Ruggieri